



Aggregazione Veneta

Ente unico di Rappresentanza (art.3 L.r.Veneto n.28/2016)
dei diritti di Minoranza Nazionale (STCE 157) del popolo veneto
(art.2 L.n.340/1971) - www.veneta.link

Verbale e Delibera Assemblea del 1 marzo 2018

Il segretario Ioverno, in audio conferenza assume la segreteria ed apre l'Assemblea alle ore 21.08, e delega la gestione al membro Palmerini.

PARTE VERIFICATIVA DEI POTERI

1. verifica dei presenti e delle deleghe: sono presenti le seguenti associazioni (delegati tra parentesi): Anagrafe del Popolo Veneto (Ioverno), Sindacato Nazionale Veneto (delegato Ioverno), Mos Mairoum (Lazzarini), Tere dea Venexia (delegato Lazzarini), Istituto Lingua Veneta (Palmerini), Canton Dolomitico (delegato Palmerini), ISCUVEN (Boscaro), Costumanze Venete (Busato).
2. verifica e investitura dei poteri del segretario o F.F. : Federico Ioverno, Segretario, partecipa in audio conferenza, e delega la gestione dell'Assemblea a Palmerini.
3. lettura dei punti del giorno e inserimento eventuali nuovi punti o speciali
L'Assemblea approva l'odg. A favore: 8 contrari: 0

PARTE SVOLGIMENTO

1. Resoconto attività del Portavoce: Il Portavoce Loris Palmerini espone le attività svolte: parla dell'apertura di rapporti con nuove associazione. Presenta nuove concrete possibilità di far valere il tardivo ricorso del Governo avverso la legge reg. 28 del 2016 grazie ad un avvocato. Rapporta della trasmissione al Consiglio dei Ministri CEDU del dossier sulle oppressioni e discriminazioni subite dai Veneti.
L'assemblea approva l'attività svolta. A favore: 8, contrari: 0
2. Udienza in Corte costituzionale 20 marzo e spese avvocato: Palmerini sottolinea l'urgenza del reperimento fondi per il pagamento delle spese di viaggio dell'avvocato. Delinea brevemente i possibili scenari
post udienza.
L'assemblea approva. A favore: 8, contrari: 0
3. Status dei lavori della Commissione Grafia legale della Lingua Veneta: A seguito di attenta valutazione del risultato del primo voto della Commissione sulle grafie proposte, l'Assemblea stabilisce quanto segue. Il bando per la Grafia Veneta Legale è stato emanato per individuare, tramite concorso, una grafia veneta da utilizzare per gli usi amministrativi e legali. E' stato voluto il bando al fine di permettere a chiunque, anche senza titoli accademici, di presentare una proposta di grafia. E' stata inoltre istituita una Commissione, con membri approvati dall'Assemblea, che analizzasse queste proposte, ed esprimesse una rosa di tre grafie più adatte di cui una più preferita. L'Assemblea ha dato alla Commissione i paletti di un regolamento e dell'obbligo di voto dei commissari. Sebbene non fosse palesamente sancito, rientrava nella ratio legis la votazione di tutti i commissari per l'approvazione del regolamento, e questo non è avvenuto. Inoltre non è normale procedura che il presidente di una commissione venga deciso in assenza di un regolamento che stabilisca le modalità di candidature e i criteri di voto. In data 19 febbraio 2018, Franco Rocchetta, quale Presidente della Commissione, ha chiesto la cancellazione dell'obbligo di voto delle delibere dei Commissari, obbligo previsto dalla delibera dell'Assemblea del 22 gennaio 2018, ma l'Assemblea, con voto del 20 febbraio, ha ribadito l'

obbligatorietà di voto per i Commissari a pena di decadenza. Risulta dalla prima votazione di selezione delle grafie, ossia dalla delibera di ciascun Commissario su ciascuna grafia, per altro più volte procrastinata, che vi sia il mancato voto di alcuni Commissari su alcune proposte di grafia, ed inoltre risulta evidente che i Commissari non hanno votato con criteri omogenei. In particolare alcuni Commissari con il loro voto hanno inteso valorizzare una sola grafia penalizzando totalmente tutte le altre, mentre altri hanno ponderato il voto su ciascuna grafia alla luce delle rispettive caratteristiche. Poiché ogni proposta di grafia ha delle proprie qualità e specificità, o delle limitazioni, è impossibile che tutte le grafie siano ugualmente peggiori rispetto ad una di preferenza valutata come eccellente. In altre parole il voto espresso dai Commissari mostra che gli stessi hanno seguito criteri di valutazione disomogenei, evidentemente nel regolamento non sono stati ben definiti i criteri di voto, con il risultato che la valutazione delle proposte di grafie risulta non adeguata perché non razionale. In ogni caso, stando al Bando, il mancato voto per una qualche grafia farebbe legalmente decadere i commissari. Inoltre un commissario ha segnalato che le proprie dimissioni, ripetutamente presentate, non sono state accolte dal Presidente, né il regolamento prevede come gestire il caso.

Inoltre il Regolamento non ha adeguatamente previsto come regolare il voto dei Commissari che sono anche parte di un ente che ha proposto una grafia, ossia il problema del conflitto di interessi.

Inoltre risulta che la Commissione voglia esondare dal compito previsto di sola valutazione fra le proposte di grafia a quello di creatrice di una proposta riformata o rivista, cosa che richiederebbe un nuovo bando sia per l'oggetto, sia per nuove selezione con più stringenti criteri di selezione per i commissari.

Alla luce di questi elementi, ed in considerazione di alcune contestazioni della Commissione arrivate da ambienti esterni ad Aggregazione Veneta, è evidente che il compito di identificazione di una grafia standard per usi legali non è raggiungibile nei tempi attualmente definiti, determinati in previsione della udienza della Corte Costituzionale del 20 marzo p.v..

Per tanto l'Assemblea stabilisce che la Commissione debba riscrivere il regolamento per eliminarne le criticità indicate, provvedere a elezioni interne, e provvedere a nuove votazioni per la selezione delle grafie con criteri ben definiti, disponendo che la Commissione presenterà la relazione finale il primo novembre 2018.

L'assemblea approva. A favore: 8, contrari: 0

4. Il Portavoce è demandato a comunicare agli organismi internazionali (fra i quali l'ONU ed il Consiglio d'Europa) e allo Stato Italiano che per la scrittura in lingua Veneta è invalso da più di un secolo, nell'uso del popolo Veneto, la grafia usata nella Grammatica Veneta del Belloni, che è la stessa usata dal Dino Durante e nel Dizionario del Basso, e che è la stessa del Talian del Rio Grande do Sul, e che tale uso è ancora maggioritario. Aggregazione Veneta si riserva tuttavia di aggiornare lo standard di grafia per gli usi legali attendendo il termine dei lavori della Commissione o per altra evenienza.

L'assemblea approva. A favore: 8, contrari: 0

5. Regolamento ed ingresso di nuove associazioni e permanenza delle stesse : Fermo restando, come già stabilito, che le associazioni sospese per inattività devono richiedere nuovamente la partecipazione, l'Assemblea riconosce che le attuali Associazioni ed Enti attive nella Aggregazione hanno un valore precipuo e per tanto hanno ciascuna diritto di veto per le nuove ammissioni di associazioni membri.

L'assemblea approva. A favore: 8, contrari: 0

6. La prossima riunione è fissata per giovedì 22 marzo 2018.

L'assemblea approva. A favore: 8, contrari: 0

Il delegato del Segretario rimette al Segretario la gestione dell'Assemblea che si chiude alle ore 22.32

Il Segretario

Federico Ioverno